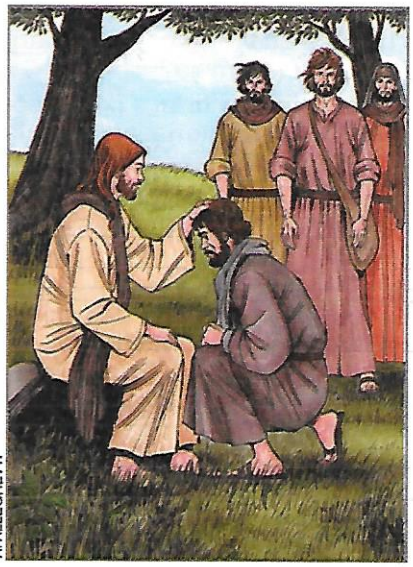
LA DOMENICA



A. ALLEGRETTI

Pietro dice a Gesù: «Tu sei il Cristo!». Gesù dice a Pietro: «Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa».

«TU SEI IL CRISTO, IL FIGLIO DEL DIO VIVENTE»

Vedendo come il Signore, per la sua misericordia, vuole radunare *tutti* gli uomini, san Paolo lancia come un grido di stupore: «Chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore?» (*II Lettura*). Paolo è meravigliato dinanzi a questo mistero, che è il mistero della Chiesa. Gesù ci presenta oggi la Chiesa come la "sua Chiesa": è lui che la edifica, è opera sua. Anzi, è sua sposa: a lei si è legato per sempre, anche se il peccato deturpa tanto spesso i suoi membri. E Gesù la stabilisce su una "roccia": Simon Pietro (*Vangelo*).

Simone è davvero una roccia? Sì, lo è in virtù della sua schietta fede che ha appena confessata. Lo è e lo sarà, poi, perché Gesù, Verbo di Dio, così gli ha detto. Pietro sarà "roccia" in virtù del suo rapporto con Gesù, grazie al quale, anche quando lo rinnegherà, non cadrà nella disperazione, ma si consegnerà alla sua misericordia. E Gesù può affidargli le chiavi, non di un palazzo reale come quello di cui ci parla Isaia (*I Lettura*), ma del regno dei cieli. Le chiavi della misericordia. Attraverso la figura di Pietro appare quindi una Chiesa non di puri, ma di "misericordiati". La misericordia è la grande sapienza della Chiesa. Beati noi che ne siamo membri!

fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

Pietro riceve da Dio la grazia di cogliere il mistero intimo di Gesù: egli è il Messia, «il Figlio del Dio vivente». La Chiesa ha la missione di prolungare nel tempo l'atto di fede di Pietro.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 85/86,1-3) in piedi

Tendi l'orecchio, Signore, rispondimi: mio Dio, salva il tuo servo che confida in te: abbi pietà di me, Signore; tutto il giorno a te io levo il mio grido.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - **Amen.**

C - Il Signore sia con voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Fratelli, affinché la parola di Dio che si è fatta carne diventi nutrimento per la vita presente e futura, purifichiamo i nostri cuori invocando la grazia del perdono. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, tu solo hai parole di vita eterna, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

– Cristo, tu ci doni lo Spirito che ci dà la vita, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**

– Signore, tu sei il Santo di Dio che riveli l'amore del Padre, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **Amen.**

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo,** ti adoriamo, **ti glorifichiamo,** ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che unisci in un solo volere le menti dei fedeli, concedi al tuo popolo di amare ciò che comandi e desiderare ciò che prometti, perché fra le vicende del mondo là siano fissi i nostri cuori dove è la vera gioia. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

Oppure:

C - O Padre, fonte di sapienza, che nell'umile testimonianza dell'apostolo Pietro hai posto il fondamento della nostra fede, dona a tutti gli uomini la luce del tuo Spirito, perché riconoscendo in Gesù di Nàzareth il Figlio del Dio vivente, diventino pietre vive per l'edificazione della tua Chiesa. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Is 22,19-23 seduti

Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.

Dal libro del profeta Isaìa

Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: 19«Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto.

20In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Elìakìm, figlio di Chelkìa; 21lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani. Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda.

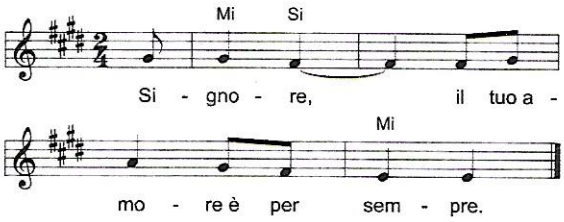
22Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. 23Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 137 (138)

℟ **Signore, il tuo amore è per sempre.**



Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: / hai ascoltato le parole della mia bocca. / Non agli dèi, ma a te voglio cantare, / mi prostro verso il tuo tempio santo. ℟

Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: / hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. / Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, / hai accresciuto in me la forza. ℟

Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; / il superbo invece lo riconosce da lontano. / Signore, il tuo amore è per sempre: / non abbandonare l'opera delle tue mani. ℟

SECONDA LETTURA

Rm 11,33-36

Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

33O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!

34Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? 35O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?

36Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen.

Parola di Dio A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Mt 16,18) in piedi

Alleluia, alleluia. Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 16,13-20

Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.

Dal Vangelo secondo Matteo

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, 13Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». 14Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremìa o qualcuno dei profeti».

15Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». 16Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

17E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. 18E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. 19A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

20Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

Parola del Signore A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state

create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,** *(a queste parole tutti si inchinano)* e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, presentiamo con fiducia le nostre preghiere al Padre che ci ha inviato il suo Figlio, perché lo riconosciamo come unico Salvatore del mondo.

Lettore - Diciamo con fiducia:

℟ **Sia glorificato il tuo nome, Signore.**

1. Per il Papa: perché assistito dalla grazia abbia sempre la forza di riconoscere il Cristo, di confessarlo con coraggio, di confermare la fede della Chiesa, preghiamo:

2. Per i potenti della terra: nell'esercizio delle loro funzioni non trascurino i diritti di Dio, e abbiano a cuore il bene delle persone, specialmente dei piccoli e dei poveri, preghiamo:

3. Per i teologi, gli evangelizzatori e i catechisti: il loro impegno sia sostenuto dalla fede e orientato dalla carità perché si traduca in un annuncio libero e coraggioso della verità di Cristo, preghiamo:

4. Per le suore di clausura: nella preghiera assidua, nel lavoro generoso e nell'adesione fedele alla comunità siano un segno luminoso della presenza di Cristo nel mondo, preghiamo:

5. Per noi qui riuniti: la partecipazione all'Eucaristia ci edifichi sempre più come comunità che si fa prossimo per chi, in questo tempo di emergenza, soffre il dolore della malattia, del lutto e dell'indigenza economica, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre che hai rivelato a Simon Pietro il segreto di tuo Figlio, Gesù Cristo, ascolta la nostra preghiera e dona forza alla nostra fede. Tutta la tua Chiesa sappia confessare che solo lui è il Salvatore del mondo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Padre, che ti sei acquistato una moltitudine di figli con l'unico e perfetto sacrificio del Cristo, concedi sempre alla tua Chiesa il dono dell'unità e della pace. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PREFAZIO

La salvezza nell'obbedienza di Cristo, Messale II ed. pag. 341.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua misericordia hai tanto amato gli uomini da mandare il tuo Figlio come Redentore a condividere in tutto, fuorché nel peccato, la nostra condizione umana. Così hai amato in noi ciò che tu amavi nel Figlio e in lui, servo obbediente, hai ricostruito l'alleanza distrutta dalla disobbedienza del peccato. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 16,15-16)

Voi, chi dite che io sia? Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Porta a compimento, Signore, l'opera redentrice della tua misericordia e perché possiamo conformarci in tutto alla tua volontà, rendici forti e generosi nel tuo amore. Per Cristo nostro Signore. A - **Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio*: Tu, festa della luce (739); Nobile santa Chiesa (681). *Salmo responsoriale*: Ritornello: M° C. Recalcati, *oppure*: Il Signore è il mio pastore (88-89). *Processione offertoriale*: Salga da questo altare (309). *Comunione*: Sei tu, Signore, il pane (719); Tu sei la mia vita (732). *Congedo*: Dono sublime del Padre (577).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se vuoi sapere come avvenga il fatto mistico e straordinario della tua Pasqua con Cristo interroga la grazia, non la scienza, il desiderio non l'intelletto, il sospiro della preghiera non la brama del leggere, lo sposo non il maestro, Dio non l'uomo...

– San Bonaventura

Angelica Tiraboschi, *vivere a colori, nonostante il cancro*

Un normalissimo abbraccio, nel cortile della parrocchia, dove Angelica fa l'animatrice: una fitta di dolore, rapidi controlli in ospedale. E, alla fine, la diagnosi implacabile: cancro al seno. Comincia così il calvario di Angelica Tiraboschi, morta, a soli 19 anni di età, il 29 agosto 2015, dopo quattordici mesi di lotta con il male. Un periodo che mette a dura prova la fede della giovane, ma la rende, al tempo stesso, più forte e autentica, tanto da portarla a scrivere frasi come questa: «Voglio lasciarmi modellare da Gesù attraverso il calvario che sperimento. Mi fido di Lui. In questo modo il Signore ci perfeziona facendoci diventare un'opera d'arte».

Nata nel 1995 a Pontirolo Nuovo (provincia di Bergamo e diocesi di Milano) Angelica – così la ricordano gli amici – è una ragazza intelligente, generosa e con una gran voglia di vivere: le sue passioni (la pallavolo, la musica, l'amicizia...) sono le stesse di tanti coetanei.

Da piccola incontra il "Rinnovamento nello Spirito Santo", che giocherà una parte rilevante nel suo cammino di fede. La mamma Romina spiega che «in famiglia, a scuola o con i suoi coetanei parlava spesso di Dio». Forte è anche l'ammirazione che Angelica nutre per la fondatrice del movimento dei Focolari, Chiara Lubich: in camera sua la ragazza aveva appeso la "regola delle sei S", che recita: «Sarai santa se sei santa subito».

Per Angelica la vocazione alla santità passa per la malattia. Le conseguenze delle terapie segnano il suo giovane corpo: durante la chemio, per esempio, prova grande tristezza nell'assistere impotente alla perdita dei suoi lunghi capelli. Eppure trova la forza per offrire a Cristo quel sacrificio. Un'energia spirituale, la sua, che lascia il segno: dopo la morte di Angelica, diverse persone racconteranno di aver ricevuto da lei, nel suo periodo in ospedale, una forte testimonianza di fede.

Testi tratti dalla mostra *I santi della porta accanto*, promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): *centroculturale.vicenza@stpauls.it*; cell. 346 9633801.

Angelica Tiraboschi, come altri giovani "santi", è stata forgiata e trafitta dal dolore. Nella croce della malattia si è rivelata l'autenticità della sua gioia.

CALENDARIO (24-30 agosto 2020)

XXI sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

24 L *S. Bartolomeo ap. (f., rosso).* **I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.** Filippo parlò di Gesù a Natanaele. L'israelita autentico incontra Gesù e lo riconosce come il Messia. *S. Giovanna Antida Thouret.* Ap 21,9b-14; Sal 144; Gv 1,45-51.

25 M Vieni, Signore, a giudicare la terra. Gesù contesta la condotta farisaica: pratiche esteriori prive di giustizia, misericordia e fedeltà. *S. Luigi IX (m.f.); S. Giuseppe Calasanzio (m.f.).* 2Ts 2,1-3a.13-17; Sal 95; Mt 23,23-26.

26 M Beato chi teme il Signore. Gli scribi e i farisei sono per Gesù come sepolcri imbiancati. Verifichiamo la coerenza fede-vita. *S. Anastasio; S. Eleuterio.* 2Ts 3,6-10.16-18; Sal 127; Mt 23,27-32.

27 G *S. Monica (m., bianco).* **Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.** Attendiamo vigilanti, come il servo fidato e prudente, la venuta del Signore alla fine dei tempi. Egli è già presente nella nostra vita e nei poveri. *S. Rufo; S. Narno.* 1Cor 1,1-9; Sal 144; Mt 24,42-51.

28 V *S. Agostino (m., bianco).* **Dell'amore del Signore è piena la terra.** La parabola delle vergini con le lampade insegna la saggezza nell'agire. Vigilanza e carità. *S. Fiorentina; S. Vicinio.* 1Cor 1,17-25; Sal 32; Mt 25,1-13.

29 S *Martirio di S. Giovanni Battista (m., rosso).* **La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.** La voce di Giovanni, precursore di Gesù e predicatore di penitenza, si spegne per volere di Erodiade. *S. Adelfo.* Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29.

---

30 D XXII Domenica del Tempo Ordinario / A. XXII sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *B. Ildefonso Schuster.* Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27. **Lucia Giallorenzo**

scintille

L'amore non ha forzati né schiavi, ma riduce ogni cosa sotto la propria obbedienza con una forza così deliziosa che, se nulla è forte come l'amore, nulla è amabile come la sua forza.

– San Francesco di Sales

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali – Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 – E-mail: *abbonamenti@stpauls.it* – CCP 107.201.26 – Editore Periodici S. Paolo s.r.l. – Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici ✠ Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.